



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

“G.P. Chironi”

NUORO

DOCUMENTO FINALE PER L'ESAME DI STATO 2014

CLASSE QUINTA B SIRIO - Programmatori

(CORSO SERALE PER LAVORATORI)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(DPR 323/98 art. 5)

Anno scolastico 2013/2014

Nuoro, ___ Maggio 2014

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto tecnico Commerciale nasce a Nuoro nel 1938, rispondendo all'esigenza di creare corsi di formazione tecnica, in grado di conferire titoli di studio richiesti dai vari rami della pubblica amministrazione e dalle banche. La sua istituzione permetteva, a molti giovani, provenienti da differenti classi sociali, di conseguire un titolo di studio medio qualificato professionalmente e di conseguenza, poter accedere ad una occupazione stabile.

Durante la guerra le iscrizioni furono limitate, a causa del gran numero di giovani chiamati alle armi, la situazione non cambiò nell'immediato dopoguerra per l'elevata emigrazione, i giovani preferivano partire per la penisola o addirittura verso l'estero che restare in una terra che sembrava non offrire loro nessuna speranza di avvenire. Soltanto dopo gli anni settanta, con la ripresa economica e lo sviluppo della città, si verificò un aumento delle iscrizioni e conseguentemente dei diplomati.

Purtroppo, nel periodo attuale la penisola Italiana (le zone più povere, quali il mezzogiorno e le isole) attraversa un periodo di crisi che tende, da parte dei giovani, a svalutare l'importanza e le possibilità stesse offerte dalla scuola.

Per quanto riguarda Nuoro, in particolare, e tutta la Barbagia, ci troviamo di fronte ad un disagio giovanile che porta all'aumento della dispersione scolastica. La disoccupazione porta ad una ripresa dell'emigrazione verso le zone più ricche del paese, togliendo alla città stessa, quella energia giovanile indispensabile per reali possibilità di sviluppo nell'immediato futuro.

A questo stato di cose, l'Istituto Tecnico Commerciale ha cercato di reagire, creando nuovi corsi in coerenza con la nascita di nuovi tipi di occupazione legati alle nuove tecnologie e rispondenti alle attuali esigenze del paese e quindi della stessa città di Nuoro che non può e non deve restarne esclusa.

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO SIRIO

MOTIVAZIONI E FINALITÀ

Il progetto *sirio* è sostanzialmente riconducibile ai seguenti due tipi di intervento

a) corsi biennali

riferiti a progetti di rientro formativo caratterizzati dalla integrazione tra i due sistemi di formazione statale e regionale e dal conseguimento di un doppio titolo di studio (idoneità alla terza classe e qualifica professionale di primo livello);

b) corsi triennali

riferiti a progetti per il conseguimento di maturità tecnica commerciale.

Entrambe le tipologie hanno alcuni aspetti comuni - **riduzione dell'orario settimanale di lezione, riconoscimento di crediti formativi, tutoring, metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti** - che sono stati ritenuti fondamentali nella progettazione di questa proposta.

L'iniziativa si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali, tanto da connotarsi come vera e propria "seconda via" all'istruzione.

Il sistema formativo degli adulti, infatti, deve assolvere due funzioni:

- ♦ qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- ♦ consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

L'idea-forza di questo progetto consiste, quindi, in un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

I corsi sono così caratterizzati:

Il biennio prevede 25 ore settimanali distribuite su cinque giorni e suddivise fra area comune (17) e area di indirizzo (8) nel settore commerciale.

Il triennio prevede 28 ore distribuite su cinque giorni in modo da lasciare agli studenti la possibilità di partecipare ad attività di recupero.

Le valutazioni quadrimestrali utilizzano il voto unico anche per quelle discipline che prevedono prove scritte, grafiche e pratiche oltre che orali.

Flessibilità e modularità

La struttura prevede articolazioni a carattere modulare e flessibile che, fra l'altro, potranno riguardare:

- a) l'orario delle lezioni (distribuzione su cinque giorni, raggruppamento di materie per area in funzione di eventuali intese con le regioni, dell'accesso ai laboratori ecc.);
- b) il calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi);
- c) l'aggregazione degli studenti in gruppi scolastici per livelli; tale formula potrà essere sperimentata dopo la fase di avvio e validazione del progetto e prevede una progressione scolastica degli studenti fondata su livelli di padronanza dei saperi riferiti alle diverse materie. Ciò implica il superamento della comune nozione di classe e di promozione alla classe successiva, con la conseguente adozione di percorsi scolastici basati sui livelli di conoscenza delle singole discipline.

Potranno altresì essere sperimentate forme di insegnamento a distanza per le quali le singole scuole attiveranno momenti di ricerca e progettazione volti all'inserimento graduale di tale strategia di apprendimento nella propria offerta formativa.

Le scuole che intendano avvalersi di queste modalità dovranno presentare, insieme alla richiesta di sperimentazione del corso serale, un apposito progetto che ne espliciti le caratteristiche.

In questo anno scolastico non è stato presentato un progetto di flessibilità oraria per la classe quinta programmatori.

Crediti formativi

I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

- a) studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali),
- b) esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali).

Il loro riconoscimento è automatico nella prima ipotesi, mentre nella seconda occorre una valutazione caso per caso sulla base di specifici accertamenti.

I crediti, nei casi in cui comportino la promozione anticipata in una o più discipline, determinano anche l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti. Essi, pertanto, consentono accessi differenziati al percorso scolastico e possono essere accompagnati da un sistema complementare di debiti. Il Consiglio di classe è l'organo collegiale che, sulla base di criteri e modalità stabiliti dal Comitato tecnico-scientifico, delibera il riconoscimento dei crediti, l'attribuzione dei debiti e il conseguente percorso individuale. Il Comitato tecnico-scientifico dovrà altresì ratificare quanto deliberato dai singoli Consigli di classe.

Analoga delibera può essere assunta in sede di scrutinio finale: il Consiglio di classe, che decidesse la non promozione dello studente, può attribuirgli contestualmente crediti spendibili nell'anno successivo per le materie nelle quali è stata conseguita la sufficienza.

Tutoring

Nel progetto Sirio fondato sulla flessibilità, sul riconoscimento di crediti o sull'attribuzione di debiti e sul sostegno all'apprendimento, è prevista la funzione di *tutoring* svolta da uno dei docenti del consiglio di classe. In questo anno scolastico e in questa classe tale funzione è stata formalmente assegnata e svolta (all'interno dell'orario di insegnamento) dal prof. Bassu

Costituisce compito del tutor l'aiuto ai singoli allievi in difficoltà rispetto:

- a) al loro inserimento nel sistema scolastico;
- b) all'attivazione di strategie idonee a colmare carenze culturali;
- c) all'assistenza per sopravvenute difficoltà in ordine alle scelte degli studi o dei percorsi formativi.

COORDINAMENTO DIDATTICO

Sede del coordinamento didattico è il Consiglio di classe che ha, fra l'altro, il compito di definire:

- a) la distribuzione degli incarichi per il recupero;
- b) i raccordi e le integrazioni di materie;

- c) gli obiettivi trasversali, le strategie per realizzarli e le modalità per la loro verifica;
- d) le metodologie didattiche più idonee rispetto alle caratteristiche dell'utenza;
- e) l'organizzazione delle attività;
- f) le forme di autovalutazione;
- g) i criteri di valutazione;
- h) le modalità di attuazione dell'area di progetto.

Il Consiglio di classe si è riunito più volte con i rappresentanti degli studenti per verificare l'andamento dell'attività didattica complessiva.

Figura specifica di riferimento è il coordinatore di classe cui, in particolare, sono affidati i seguenti compiti:

- a) organizzare e presiedere una riunione mensile con gli studenti sull'andamento della classe;
- b) curare il coordinamento del Consiglio di classe (odg., organizzazione e predisposizione di materiali ecc.);

raccogliere sistematicamente informazioni (andamento scolastico e disciplinare, problemi di relazione e/o socializzazione, assenze e ritardi) e curarne la diffusione.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Gli interventi didattici hanno teso innanzi tutto a creare nella classe un clima di fiducia riguardo alla possibilità di riuscita e di successo; ciò anche attraverso modalità relazionali e comportamenti professionali rispettosi del vissuto degli studenti oltre che dei loro ritmi e stili di apprendimento.

Con il ricorso a modalità di lavoro appropriate e differenziate, l'azione didattica ha inoltre teso a:

- a) valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali degli studenti in tutte le situazioni didattiche in cui ciò sia stato possibile;
- b) motivare alla partecipazione e allo studio evidenziando soprattutto il valore formativo e l'apporto professionale di ciascuna proposta didattica;
- c) coinvolgere lo studente anche attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili;
- d) utilizzare lezioni frontali, in ogni caso di breve durata, solo in quelle circostanze in cui esse risultino strettamente funzionali;
- e) privilegiare le attività di laboratorio come momento in cui si impara facendo;
- f) favorire il lavoro di ricerca in gruppo;
- g) utilizzare il *problem solving* come strategia più funzionale a processi di apprendimento efficaci anche e soprattutto per studenti adulti;
- h) essere caratterizzata da ricorrenti momenti in cui il docente crea condizioni per apprendimenti autonomi;
- i) assumere la cooperazione come stile relazionale e modalità di lavoro.
- l) Durante il corso dell'anno gli alunni hanno potuto seguire, per le discipline Informatica, Economia Aziendale e Informatica una significativa attività laboratoriale.

In analogia con quanto previsto dal progetto sirio i docenti hanno ulteriormente valorizzato conoscenze e competenze che gli studenti hanno mutuato dalle esperienze professionali pregresse.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Criterio fondamentale è stato quello che verifica e valutazione perdessero, a maggior ragione nei confronti di un'utenza adulta, il loro valore sanzionatorio, ancora molto diffuso nel nostro sistema scolastico, per assumere la più appropriata connotazione di controllo di processi, al fine sia di diagnosticare e correggere errori rilevati nel percorso di apprendimento sia di indurre corretti comportamenti autovalutativi negli studenti.

Osservazione e misurazione hanno teso pertanto a identificare le cause dello scostamento tra risultati e obiettivi e avere come finalità principale quella di predisporre interventi per adeguare metodi, tecniche e strumenti. E' stata così sempre sottolineata la valenza formativa della valutazione e si sono create le condizioni perché essa fosse meglio vissuta ed accettata.

La definizione e la comunicazione alla classe di criteri e strumenti di valutazione ha garantito trasparenza e maggiore obiettività a ogni forma di controllo contribuendo così a migliorare il clima

generale della classe, a rendere espliciti i rapporti tra docenti e studenti, a rafforzare le motivazioni ad apprendere.

Va ribadito che *per il singolo docente* la verifica ha avuto lo scopo di:

- a) assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze,
- b) controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti,
- c) accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati,
- d) pervenire alla classificazione degli alunni.

Considerato che l'approccio metodologico suggerito dal progetto sirio si basa essenzialmente sulla programmazione attraverso unità didattiche e che all'interno di queste assume particolare rilevanza il momento diagnostico per modificare *in itinere* il processo di insegnamento-apprendimento, si ritiene che sia stato di grande utilità il sistematico ricorso alla valutazione formativa. Tale attività, che come è noto non deve essere utilizzata per la classificazione del profitto degli alunni ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare il recupero, è avvenuta al termine di ogni unità didattica o dopo lo svolgimento di sue parti significative.

La valutazione sommativa, effettuata per classificare gli alunni, ha utilizzato strumenti funzionali al tipo di obiettivi che si intendevano misurare (prove scritte strutturate e non strutturate, prove orali) avendo cura di alternarli e di variarli. Inoltre, si ritiene utile richiamare l'attenzione sul fatto che la valutazione di prove scritte e orali non strutturate è avvenuta sulla base di apposite griglie per contenere la soggettività della loro lettura.

Per il *Consiglio di classe*, come già sottolineato nei precedenti paragrafi, i compiti sono stati:

- ◆ accertare i livelli di partenza degli allievi,
- ◆ scegliere periodicamente alcuni obiettivi comuni da sottoporre a controllo,
- ◆ identificare ed esplicitare per ogni materia opportune situazioni di apprendimento nelle quali gli aspetti disciplinari risultino legati a comportamenti osservabili, espressione degli obiettivi collegialmente definiti,
- ◆ concordare la progettazione di eventuali interventi di recupero.

Un simile operare ha avuto lo scopo di rendere realmente collegiale la valutazione di fine periodo e consente di integrare i risultati raggiunti nelle singole discipline con la maturazione globale dell'alunno tenendo conto dei seguenti indicatori:

- ◆ l'impegno e la partecipazione,
- ◆ la progressione rispetto ai livelli di partenza,
- ◆ il raggiungimento dei livelli minimi disciplinari di conoscenza e di sviluppo delle capacità, fissati in sede di programmazione iniziale.

Variazioni nel Consiglio di classe nel triennio

(* indica la variazione dei docenti)

| DISCIPLINE DEL CURRICOLO | CLASSI | | |
|---------------------------------|--------------------|-----|----|
| | Variazione docenti | | |
| | III° | IV° | V° |
| Italiano/Storia | | | * |
| Inglese | | | |
| Informatica Gestionale | | | |
| Matematica | | | * |
| Economia aziendale | | | |
| Diritto e scienza delle finanze | | | * |

La classe

La classe 5 B programmatori del corso serale è composta da 13 alunni .

Uno studente ha frequentato in modo del tutto sporadico e ad oggi risulta assente da lungo tempo.

Due studenti provengono da altri Istituti, altri due sono ripetenti; otto su tredici risiedono fuori Nuoro e viaggiano ogni sera dai paesi di provenienza.

Quasi tutti i componenti della classe svolgono stabilmente un'attività lavorativa e alcuni sono coniugati e con figli.

Una buona parte della classe ha frequentato le lezioni del serale sin dalla classe prima; tutti gli studenti dimostrano un notevole affiatamento e buona motivazione. La classe si è distinta per serietà e interesse, con evidenti riflessi positivi in termini di profitto e partecipazione attiva alle lezioni.

La classe è da considerare senza dubbio di un livello complessivamente buono, e si deve evidenziare la presenza di alcuni studenti particolarmente capaci , motivati e meritevoli, come senz'altro risulterà evidente e più chiaro dopo gli scrutini di fine anno.

Tuttavia ci sono anche alcuni alunni con competenze superficiali e modeste attitudini per qualche materia, ma si rilevano comunque interesse ed impegno apprezzabili, cosicché anche questi studenti non evidenziano nel complesso difficoltà davvero significative.

Per un puntuale esame del profitto dei singoli componenti si deve ovviamente rinviare all'analisi dei voti di ammissione che verranno formulati a fine anno scolastico.

Considerata la particolarità del corso serale, nel quale non sono certo trascurabili esigenze di tipo familiare e lavorativo degli iscritti, la frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare, soltanto pochi componenti della classe hanno partecipato con poca assiduità alla vita scolastica. Il Consiglio di Classe ritiene utile rilevare che tutti i docenti hanno cercato di privilegiare gli aspetti più significativi dei programmi ministeriali, ponendo i problemi in termini dialogici soprattutto dove la disciplina lo permetteva, onde stimolare la capacità degli studenti a partecipare all'opera educativa, cercando di allargare la loro attenzione culturale ai problemi del nostro tempo.

Per un approfondimento circa questi aspetti si rimanda, naturalmente, alla lettura delle schede informative predisposte per le singole discipline.

| |
|------------------------|
| ELENCO ISCRITTI |
|------------------------|

| | |
|----|------------------------|
| 1 | Brotzu Andrea |
| 2 | Catgiu Cristian |
| 3 | Cordoano Fabrizio |
| 4 | Falchi Alessandra |
| 5 | Fois Alessandra |
| 6 | Frassu Elisa |
| 7 | Goddi Maria Franca |
| 8 | Loi Giovanni Salvatore |
| 9 | Porcheri Luca |
| 10 | Sanna Marco |
| 11 | Satta Davide |
| 12 | Sorighe Peppina |
| 13 | Ticca Alessandro |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Obiettivi trasversali in termini di capacità generali

| Capacità |
|--|
| Comunicare con efficacia |
| Comprendere testi di vario genere |
| Cogliere nessi logici |
| Analizzare nuclei tematici, problemi e processi |
| Effettuare collegamenti |
| Compiere operazioni di sintesi |
| Leggere criticamente fatti ed eventi |
| Documentare adeguatamente il proprio lavoro |
| Apprendere in modo autonomo |
| Apertura ai problemi della società contemporanea |

Descrittori degli apprendimenti e criteri di valutazione assunti dal Consiglio di classe

| Conoscenze | Competenze | Capacità | Voto/10 |
|--|---|---|-------------------------------|
| Nessuna o quasi | Nessuna | nessuna | $\frac{1}{2}$ NULLO |
| Frammentarie e gravemente lacunose | Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori | Comunica in modo scorretto ed improprio | 3 SCARSO |
| Superficiali e lacunose | Applica le conoscenze minime, se guidato ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici | Comunica in modo adeguato, non compie operazioni di analisi | 4 INSUFFICIENTE |
| Superficiali ed incerte | Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici | Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose | 5 MEDIOCRE |
| Essenziali, ma non approfondite | Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze | Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici | 6 SUFFICIENTE |
| Essenziali con eventuali approfondimenti guidati | Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imprecisione | Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi | 7 DISCRETO |
| Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo | Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto | Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse | 8 BUONO |
| Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi | Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse | 9 OTTIMO |
| Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale | Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi | Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali | 10 ECCELLENTE |

Percorsi tematici integrativi

I collegamenti, operati solo tra alcune discipline, sono stati inseriti nella programmazione dei singoli insegnanti interessati ed affrontati spesso con tempi e modalità autonome, per oggettive difficoltà di coordinamento.

| | |
|-----------------------------|--|
| Argomento : | <i>Individuo e società, libertà individuale e autorità dello Stato.</i> |
| Discipline coinvolte | <i>Italiano, Inglese, Storia, Diritto, Scienza delle Finanze, Economia aziendale.</i> |
| Obiettivi | <i>Conoscenza dei contenuti, sviluppo delle capacità logico-critiche nell'ambito dei vari saperi, capacità di creare collegamenti tra le varie discipline e di attualizzarne i contenuti attraverso l'analisi dei fenomeni interculturali.</i> |
| Contenuti | <i>Per i contenuti specifici si rimanda ai programmi delle singole discipline</i> |
| Metodi | <i>Lezioni frontali ed interattive, analisi testuali, discussioni guidate.</i> |
| Strumenti | <i>Libri di testo, letture tratte da altri testi, uso dell'aula multimediale</i> |
| Verifiche | <i>Interrogazioni, prove scritte curricolari, prove semistrutturate, simulazioni terza prova scritta.</i> |
| | |

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA
RELATIVA ALLE SINGOLE MATERIE**

| | |
|-------------------------|---|
| Docente | Tonino Bassu |
| Materia | Italiano |
| Libro di testo | gaot .Autori Sambugar,Salà . Editrice la nuova Italia |
| Altri sussidi didattici | fotocopie, dizionario, internet,libri vari |

| | |
|---|---|
| Argomenti svolti | IL ROMANTICISMO,caratteri generali Manzoni Alessandro,vita pensiero, opere |
| | POSITIVISMO, NATURALISMO FRANCESE E VERISMO- Aspetti generali G Verga –E Zola,pensiero poetica e opere. |
| | DECADENTISMO SIMBOLISMO FRANCESE Baudlaire,Mallarmè,Verlaine,Rimbaud. Caratteri gnereali: poetica. |
| | DECADENTISMO ITALIANO Giovanni Pascoli Biografia,opere,pensiero,poetica,temi,lingua e stile |
| | Luigi Pirandello Biografia,opere, pensiero, poetica,temi, lingua e stile |
| | Eugenio Montale e Giuseppe Ungaretti Biografia,opere, pensiero, poetica, temi, lingua e stile |
| | Italo Svevo Biografia,Opere,Pensiero,poetica,temi,lingua e stile, |
| | Attività extrascolastiche e integrative |
| Conoscenze, abilità, competenze acquisite | Raggiungimento di un sufficiente orientamento storico generale nel collocare opere e autori in appropriati contesti.; Una sufficiente conoscenza delle diverse tipologie testuali; una sufficiente competenza nella produzione di messaggi orali e scritti; sufficiente competenza nell'uso di un lessico e di registri adeguati alla situazione comunicativa; sufficiente conoscenza critica degli argomenti inclusi nella programmazione |
| Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza) | Accettabile conoscenza degli elementi essenziali del programma svolto, pur con qualche incertezza nell'uso del linguaggio specifico Conoscenza specifica ed esposizione semplice ma corretta degli argomenti richiesti ; accettabile capacità di elaborazione critica e personale |
| Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione | Analisi testuale di testi narrativi e poetici, saggio breve e articolo di giornale, tema di storia e di attualità, riassunto; simulazione della terza prova con domande a risposta multipla , vero falso, risposta breve,trattazione sintetica di argomenti Verifiche orali |
| Numero di ore previste | 99 |
| Realmente svolte | |

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA
RELATIVA ALLE SINGOLE MATERIE**

| | |
|-------------------------|--|
| Docente | Tonino Bassu |
| Materia | STORIA |
| Libro di testo | La costruzione del presente, Lunari,Battilossi,Levati,Mori |
| | Editrice Sansoni |
| Altri sussidi didattici | Schede di ascolto, fotocopie, DVD |

| | |
|---|---|
| Argomenti svolti | La seconda rivoluzione industriale Nascita del socialismo, Colonialismo e imperialismo |
| | L'età giolittiana I rapporti politici, la politica economica, interna ed estera di Giolitti; crisi del sistema giolittiano |
| | La prima guerra mondiale: rottura dell'equilibrio armato dal 1900 al 1914: crescente tensione internazionale;dall'attentato di Sarajevo alla guerra mondiale;l'Italia in guerra;guerra di trincea;andamento del conflitto;trattati di pace |
| | La rivoluzione bolscevica |
| | Il primo dopoguerra in Europa La Germania dall'armistizio alla costituzione della repubblica di Weimar; l'instabilità politica e il collasso economico |
| | La fine dello stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia la costruzione del regime totalitario fascista;la definitiva subordinazione dello stato al fascismo; la crisi del 1929 e l'ascesa del nazismo in Germania;-il regime nazista;dalla persecuzione all'eliminazione dei <<non ariani>>;la crescente aggressività della politica estera nazista |
| | Gli interventi del regime fascista sull'economia e sulla cultura Le leggi fascistissime; la fascistizzazione della società; l'espansionismo imperialista e l'avvicinamento alla Germania;l'accentuazione del totalitarismo e il calo del consenso. |
| | Il nazismo caratteri generali |
| La seconda guerra mondiale Le cause del conflitto;l'andamento delle operazioni militari sui vari fronti dal 1939 al 1945;la fallimentare guerra <<parallela dell'Italia>>;dal crollo del regime fascista all'armistizio;la resistenza;la fine del terzo Reich, di Hitler e di Mussolini; la capitolazione del Giappone e la fine della guerra. | |
| Conoscenze, abilità, competenze acquisite | Sufficiente conoscenza degli elementi essenziali del programma; sufficienti capacità espressive e logiche;comprensione delle ragioni delle grandi trasformazioni di tipo economico, sociale e culturale; sviluppo della coscienza storica e del senso civico |
| | Acquisizione di un metodo di studio abbastanza valido |
| Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza) | Conoscenze complete, ma non approfondite; esposizione semplice, ma corretta; applicazione delle conoscenze minime;sufficiente spirito critico |
| | Raggiungimento di un grado sufficiente di senso storico,coscienza storica e senso civico |
| Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione | Prove strutturate |
| | Verifiche orali |
| Numero di ore previste dal piano di studi | 66 |
| Realmente svolte | |

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA
RELATIVA ALLE SINGOLE MATERIE**

| | |
|-------------------------|--|
| Docente | Domenico Pirisi |
| Materia | ECONOMIA AZIENDALE |
| Libro di testo | Telepass - Percorsi modulari in Economia Aziendale – Ed. Mondadori Scuola & Azienda – autori Boni - Ghigini - Robecchi |
| Altri sussidi didattici | Dispensa del docente per appunti di tecnica bancaria |

| | |
|---|---|
| Argomenti svolti | Rilevazioni in CO.GE. e operazioni varie di gestione |
| | Le SpA; nozioni giuridiche e rilevazioni in P.D. |
| | I prestiti obbligazionari: aspetti giuridici e contabili |
| | Formazione del bilancio in base al codice civile |
| | Riclassificazione della Situazione patrimoniale e del conto economico |
| | Analisi di bilancio per indici |
| | Contabilità analitica: la “break even analysis” |
| | Il sistema bancario nazionale; la raccolta e gli impieghi; operazioni e istruttoria di fido |
| | Laboratorio: applicazioni con excel e power point |
| Attività extrascolastiche e integrative | Corsi di recupero in orario curricolare |
| Conoscenze, abilità, competenze acquisite | Nella classe si rilevano importanti differenze in termini di competenze di base. La preparazione degli studenti, comunque, è nel complesso più che discreta. Gli studenti hanno frequentato con regolarità. Nello svolgimento del programma si è privilegiato l’aspetto qualitativo piuttosto che la quantità; sono state svolte numerosissime esercitazioni pratiche e si è proceduto frequentemente al ripasso in aula, così come è nella logica e nello spirito del corso destinato a studenti lavoratori. Gli argomenti svolti sembrano comunque adeguati per affrontare con serenità l’esame di Stato. |
| Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza) | Conoscenza delle nozioni basilari, accettabile capacità espressiva, corretta rilevazione dei principali aspetti contabili, capacità di formazione del bilancio con l’aiuto del codice civile, conoscenza e interpretazione dei principali indici finanziari ed economici. |
| Condizioni e strumenti tipologia delle prove utilizzate per la valutazione | Prove scritte tradizionali, prove scritte con dati a scelta commentati. |
| | Verifiche orali |
| Numero di ore previste dal piano di studi | 210 |
| Realmente svolte | |

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA

RELATIVA ALLE SINGOLE MATERIE

| | |
|-------------------------|-----------------------------|
| Docente | Mariangela Solinas |
| Materia | INGLESE |
| Libro di testo | Active Business ed. Petrini |
| Altri sussidi didattici | fotocopie dizionario video |

| | |
|---|--|
| Argomenti svolti | <p>Global culture: economic affairs, advantages and disadvantage of the free market system, mixed economy, planned system: advantages disadvantages.</p> <p>Smith and Keynes: the two innovators.</p> <p>European Union: the main E.U. institutions</p> <p>Constitution in the Uk, Italian constitution</p> <p>Economics and politics</p> <p>British economy</p> <p>The system of government</p> <p>Banking on line and banking services to business</p> <p>Incoterms: terms of payment</p> <p>The financial world: the Stock exchange and Wall Street</p> |
| Attività extrascolastiche e integrative | Attività di recupero (moduli esterni al curriculum) |
| Conoscenze, abilità, competenze acquisite | <p>Raggiungimento di una competenza nella comunicazione commerciale utilizzata più frequentemente</p> <p>Conoscere alcuni aspetti della situazione sociale del paese nel quale si esplica l'attività commerciale attraverso la presentazione di vari argomenti di carattere economico, sociale e politico.</p> |
| Criterio di sufficienza (livello di abilità, conoscenze e competenza) | <p>Saper elaborare e sintetizzare gli elementi principali della teoria commerciale</p> <p>Esposizione corretta in lingua di alcuni argomenti della civiltà anglosassone</p> |
| Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione | <p>Prove strutturate</p> <p>Due per quadrimestre</p> <p>Verifiche orali</p> |
| Numero di ore previste dal piano di studi | 99 |
| Realmente svolte | |

Disciplina: INFORMATICA E LABORATORIO

Docente: Giovanni Erittu

Testi: Lorenzi-Rossi: "INFORMATICA: LE BASI DI DATI E IL LINGUAGGIO SQL" (ATLAS)

Altri Sussidi didattici: Appunti pubblicati su sito web, software BabyASP, MS-ACCESS, MySQL

Criterio di sufficienza (livello accettabile di abilità, conoscenze e competenze)

- Conoscenza degli argomenti principali, anche se in maniera non approfondita.
- Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime
- Gestisce con analisi corretta semplici situazioni

Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione

- Prove scritte (risoluzione di problemi proposti).
- Verifiche strutturate, semi strutturate e di laboratorio
- Verifiche orali
- Domande immediate (individuali o alla classe)
- Esercizi di laboratorio (implementazione di soluzioni tramite MS-ACCESS, uso di MS SQL).

| | |
|--|--|
| Argomenti svolti: | Le reti: generalità, topologia a stella, i componenti HW e SW principali. Architettura client/server: generalità, esempi su reti LAN, esempi su rete WAN (servizi internet: web-server, mail). |
| | Introduzione ai DataBase. Modello del livello concettuale e del livello logico. Vantaggi e caratteristiche dei DB rispetto agli archivi tradizionali. Il linguaggio SQL per la gestione dei database relazionali ed i suoi componenti: definizione dei dati (DDL) solo cenni, manipolazione dei dati (DML), interrogazione database (QL). Database in rete. |
| | Approfondimenti su SQL e implementazione di query di "Selezione" e di "comando". Architettura client/server per l'utilizzo di pagine "dinamiche". Uso di ASP. |
| Conoscenze, abilità, competenze | <ul style="list-style-type: none">• Struttura e componenti delle reti LAN e WAN• Componenti di sistemi basati sull'architettura client/server (Web, Mail ...) |
| | <ul style="list-style-type: none">• modelli per i database: Livello concettuale e livello logico.• Dato un problema saper definire il modello concettuale e il corrispondente modello logico• Saper creare un DB mediante l'utilizzo di MSAccess• Saper accedere e modificare i dati di un DB con SQL (QL e DML, DDL solo cenni)• Saper creare interrogazioni avanzate (operatori JOIN, funzioni di raggruppamento e aggregazione)• metodi per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati (gestione utenti e forme normali). |
| | <ul style="list-style-type: none">• Generalità pagine dinamiche e architettura web server (con application server e DBMS) e uso ASP. |
| N° ore previste | 170 |
| N° ore effettive al 15 Maggio | 129 |

| |
|--|
| Materia: Matematica |
| Docente: Soro Francesco |
| Libro di testo adottato: Corso Base Rosso di Matematica Volume 4, Volume 5 Autori: M. Bergamini_ A. Trifone - Edizioni Zanichelli |
| <p>Obiettivi di apprendimento programmati</p> <p>Gli obiettivi principali di apprendimento si possono così sintetizzare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprensione del linguaggio specifico della matematica e suo uso corretto per una esposizione rigorosa; 2. attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite; 3. capacità di affrontare situazioni problematiche di natura economica ed economico-aziendale, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione; 4. riconoscere il contributo dato dalla matematica alle scienze sperimentali e comprendere correttamente il rapporto tra matematica ed economia; 5. acquisizione degli aspetti culturali del sapere; 6. inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali. |
| <p>Argomenti svolti durante l'anno:</p> <p>MODULO 0</p> <p>Richiami ,dagli anni precedenti, di equazioni e di disequazioni, dei sistemi, della retta, della parabola, degli intervalli e del concetto di funzione.</p> <p>MODULO 1- Le FUNZIONI</p> <p>La classificazione ; lo studio delle simmetrie. Studio del dominio o campo d'esistenza di semplici funzioni matematiche intere e fratte, razionali e irrazionali e logaritmiche. Intersezione della funzione con gli assi cartesiani, studio del segno di una funzione. Derive 6. Il concetto intuitivo di limite .Calcolo dei limiti finiti e infiniti: forme indeterminate(+inf. – inf.);(inf./inf.) (0/0)).Gli asintoti : verticale, orizzontale e obliquo.</p> <p>MODULO 2- DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE</p> <p>Il rapporto incrementale, il concetto di derivata, definizione algebrica e geometrica; la retta tg ad una curva. Regole di derivazione di semplici funzioni razionali intere e fratte. La relazione tra segno della derivata e crescita-decrescenza di una</p> |

funzione. I punti stazionari . Applicazione del calcolo della derivata prima allo studio di funzione. Studio dei massimi e minimi relativi . Derivata seconda e concavità della funzione. Individuazione dei flessi. Cenni ai casi di non derivabilità. Studio e interpretazione di grafici di semplici funzioni razionali e irrazionali , intere e fratte.

MODULO 3- LA MATEMATICA APPLICATA ALL'ECONOMIA:

Legge della Domanda. Funzione di tipo retta, parabolica, esponenziale ed iperbolica e loro rappresentazione grafica. Coefficiente di elasticità in ΔP . Coefficiente di elasticità puntuale. Domanda elastica- anelastica e rigida.

Legge dell'offerta e rappresentazione grafica, Coefficiente di elasticità in ΔP e coefficiente di elasticità puntuale dell'offerta. Prezzo di equilibrio in regime di concorrenza perfetta. Calcolo del prezzo di equilibrio con varie funzioni domanda e offerta.

LABORATORIO: Rappresentazione grafica della funzioni studiate con EXCEL

Conoscenze, abilità, competenze acquisite

La differente preparazione iniziale degli alunni, uno proviene da un differente corso di studi , la diversa disponibilità alla frequenza ,alla partecipazione e all'impegno, hanno permesso di raggiungere solo in parte gli obiettivi prefissati. All'inizio dell'anno, sono stati richiamati i concetti fondamentali dell'algebre e della geometria analitica. Gli argomenti trattati sono stati più volte ripetuti durante l'anno.

Gli alunni migliori possiedono sufficienti capacità logiche, deduttive e operative. Sanno applicare le regole e il formalismo matematico alla risoluzione di semplici problemi di natura economica.

Gli alunni la cui valutazione si attesta intorno alla quasi sufficienza, ricordano in modo completo ma non approfondito riuscendo a risolvere, senza commettere gravi errori , solo semplici problemi. Sanno applicare il formalismo matematico solo se guidati.

Gli alunni la cui valutazione non raggiunge la sufficienza ricordano in modo frammentario hanno difficoltà a risolvere autonomamente i compiti assegnati e commettono gravi errori.

Criterio di sufficienza adottato:

Saper modellizzare semplici problemi matematici e di natura economica, applicando senza commettere gravi errori, gli strumenti dello studio di funzione o semplicemente algebrici e grafici.

Metodi di insegnamento e strategie didattiche:

La metodologia dell'insegnamento della matematica è stata improntata all'uso di tecniche

sia deduttive che induttive, adattando la scelta al tipo e alle caratteristiche dell'argomento preso in esame. Lezioni frontali e lavoro di gruppo guidato sono stati i metodi scelti. L'insegnamento è stato condotto per problemi in modo da generalizzare successivamente. Si è fatto ricorso ai casi concreti di natura economica e economico aziendale, allo scopo di far comprendere agli alunni l'importanza dei metodi matematici che, se ben assimilati, consentono di affrontare problemi e situazioni anche in contesti diversi.

Mezzi, strumenti e spazi di lavoro:

Si è fatto uso del libro di testo, del computer portatile, della calcolatrice scientifica e di diverso materiale (scaricato dai siti di matematica) quale quello relativo ai test.

Tipologia delle prove di verifica utilizzati per la valutazione:

Le verifiche sono state sia formative, con chiamate da posto guidando gli allievi a colmare le lacune nell'apprendimento, che sommative, atte a misurare il grado di conseguimento degli obiettivi.

Le verifiche scritte, ma anche quelle orali, sono state somministrate sotto forma di soluzione di problemi, di esercizi di tipo tradizionale, ed anche di test.

In particolare le verifiche orali sono state svolte per valutare le capacità di ragionamento ed i progressi fatti dagli allievi nella chiarezza e proprietà di espressione.

La valutazione non è stata ridotta al possesso della padronanza delle sole abilità di calcolo e di particolari conoscenze mnemoniche, ma ha spaziato, in modo equilibrato, su tutte le tematiche, tenendo conto degli obiettivi evidenziati in precedenza.

Numero di ore previste dal piano di studi: 128

Numero di ore realmente svolte:

SCHEMA INFORMATIVA

INSEGNANTE: BURRAI GIORGIO

MATERIA: DIRITTO PUBBLICO

CLASSE: 5° B Sirio A. S. 2013-2014

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Diritto pubblico- Zagrebelsky- Oberto- Stalla- Trucco - Ed. Le Monnier scuola

| Macro argomenti svolti | Obiettivi | Obiettivi conseguiti | Criterio di sufficienza adottato | Metodologia di lavoro | Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione |
|--|--|---|---|---|---|
| Lo Stato e la Costituzione | <p>Comprendere il concetto di Stato e gli elementi che lo costituiscono.</p> <p>Conoscere l'evoluzione delle forme di stato, distinguendone le caratteristiche essenziali.</p> <p>Conoscere e comprendere le origini, le caratteristiche e la struttura della Costituzione.</p> <p>Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Costituzione.</p> | <p>La classe ha conseguito, relativamente ai temi trattati, un livello di preparazione mediamente discreto.</p> <p>Alcuni alunni hanno conseguito un livello di preparazione buono-ottimo</p> | <p>Conoscenze complete anche se non approfondite, esposizione semplice e chiara, analisi corretta e comprensione del significato dei concetti fondamentali.</p> | <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lettura e commento di articoli di quotidiani</p> <p>Lettura e commento della Costituzione</p> | <p>Verifiche orali e verifiche scritte attraverso quesiti a risposta multipla, risposta singola e trattazione sintetica di argomenti.</p> |
| I principi fondamentali della Costituzione e i diritti e i doveri dei cittadini. | <p>Acquisire il significato dei principali diritti e doveri contenuti nel testo costituzionale.</p> | | | | |
| L'organizzazione costituzionale | <p>Conoscere le caratteristiche della forma di governo in Italia.</p> <p>Comprendere l'importanza del principio della separazione dei poteri.</p> <p>Conoscere la composizione e le funzioni degli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura.</p> <p>Comprendere i rapporti e gli equilibri fra i vari organi.</p> | | | | |

SCHEMA INFORMATIVA

INSEGNANTE: BURRAI GIORGIO

MATERIA: SCIENZA DELLE FINANZE

CLASSE: 5°B Sirio A. S. 2013-2014

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Scienza delle finanze e sistema tributario Ardolfi, Palmisano- Ed. Tramontana

| Macro argomenti svolti | Obiettivi | Obiettivi conseguiti | Criterio di sufficienza adottato | Metodologia di lavoro | Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione |
|--|--|---|--|---|--|
| La finanza pubblica | Conoscere e comprendere le motivazioni, le caratteristiche e la funzione dell'attività finanziaria pubblica. | Una parte della classe ha conseguito, relativamente ai temi trattati, un livello di preparazione discreto. Alcuni alunni hanno conseguito una preparazione buona -ottima. | Conoscenze complete anche se non approfondite, esposizione semplice e chiara, analisi corretta e comprensione del significato dei concetti fondamentali. | Lezione frontale Lezione partecipata Lettura e commento di articoli di quotidiani | Verifiche orali e verifiche scritte attraverso quesiti a risposta multipla, risposta singola e trattazione sintetica di argomenti. |
| La politica della spesa pubblica | Conoscere la struttura e gli effetti delle spese pubbliche. Comprendere la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica. | | | | |
| Le entrate pubbliche | Conoscere e classificare le entrate pubbliche. Conoscere la nozione di imposta e le sue classificazioni. Conoscere i principi giuridici e amministrativi del prelievo fiscale. Comprendere i diversi effetti delle imposte. | | | | |
| Il bilancio dello Stato | Comprendere la funzione del bilancio. Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del bilancio. Conoscere e comprendere il problema dell'equilibrio di bilancio. Conoscere i principi costituzionali e la procedura di formazione e approvazione del bilancio. | | | | |
| Le principali imposte regionali e locali | Descrivere i principali strumenti utilizzati per finanziare Regione e governi locali. | | | | |

Simulazioni di terza prova svolte durante l'anno

Per la simulazione di terza prova si è fatto ricorso alle tipologie previste, e precisamente alla tipologia mista B+C (per la prima simulazione) ed ai quesiti a risposte multiple (per la seconda simulazione); le materie inserite sono state Informatica, Inglese, Diritto, Storia e Matematica. Considerati i risultati conseguiti complessivamente dagli studenti, il c.d.c. ritiene proponibili entrambe le tipologie, anche se si evidenziano risultati significativamente superiori nella prova con soli quesiti a risposte multiple.

Si allegano al presente documento i testi proposti per le simulazioni con le relative griglie di valutazione.

Obiettivi raggiunti dagli studenti in relazione al profilo di indirizzo

| |
|-------------------|
| CONOSCENZE |
|-------------------|

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ♦ Possedere una cultura generale, attraverso l'acquisizione dei principali contenuti delle singole discipline ♦ Conoscere i processi caratterizzanti la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico organizzativo e contabile. |
|--|

| COMPETENZE | CAPACITA' |
|---|--|
| Acquisire la consapevolezza che ogni oggetto dello studio letterario può assumere aspetti diversi a seconda dell'angolazione da cui è osservato | Possedere capacità linguistico-espressive. |
| Individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra accadimenti storici. | Possedere capacità logico-interpretative |
| Utilizzare i modelli matematici | Organizzare il proprio lavoro con senso responsabilità ed in modo autonomo |
| Utilizzare gli strumenti contabili | Saper lavorare in gruppo e prendere decisioni |
| Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti e alle situazioni di comunicazione commerciale in lingua straniera | Saper affrontare il cambiamento. |
| Aver rilevato il valore del procedimento induttivo. | Saper risolvere problemi |
| Sapersi orientare nella dimensione giuridica utilizzando strumenti testuali. | Assumere punti di vista differenti |
| Formulare ipotesi risolutive finanziari di media complessità scelte e verificando le soluzioni in attualità | |
| Interagire in maniera nelle componenti organizzative del sistema azienda. | . |
| Redigere ed interpretare componenti organizzative del sistema aziendale | |

Composizione del Consiglio di Classe

| COMPONENTE | MATERIA | FIRME |
|-----------------------------|--|--------------|
| Bassu Tonino | Italiano-Storia | |
| Soro Francesco | Matematica | |
| Pirisi Domenico | Economia Aziendale | |
| Burrai Giorgio | Discipline giuridiche ed economiche | |
| Solinas Mariangela | Inglese | |
| Erittu Gianni | Informatica | |
| Goddi Giuseppina | Laboratorio Informatica | |
| COORDINATORE | Pirisi Domenico | |
| VERBALIZZANTE | Pirisi Domenico | |
| DIRIGENTE SCOLASTICO | Mereu Francesca Donata | |